

LETTERA A NUCCIA *di V. Mimma*

Roccacerro (AQ) 27/07/1996

Carissima Nuccia,

scusami se oso scriverti.... mi auguro che il Signore tramite te, mi dica qualcosa.

Ho fatto un matrimonio che forse il Signore non voleva! ... Ho 57 anni, (20 anni suora), con un passato doloroso. Pensavo di avere un po' di pace e sicurezza per il futuro; per questo ho fatto questo passo con questo uomo, che tutti dicono buono, ma mi tratta come una schiava: per dire tutto non finirei più! Ho poca salute, ma **mi costringe a lavorare come un somaro**. Lui è vedovo, ma i figli non fanno nulla. Tutto ricade sulle mie povere spalle. **Non ce la faccio più... che mi consigli di fare? Io per lui non esisto come moglie, sono solo un investimento. Ti pare giusto?**

Rispondimi, ti prego, e prega per lui. Io prego per te e la tua famiglia, e ammiro come tu sopporti certe sofferenze! Che Dio ti benedica! Vorrei conoscerti personalmente... ti ringrazio e ringrazio il Signore per te. Ti abbraccio in Cristo. Prega per me!

MIMMA

RISPOSTA DI NUCCIA *a V. Mimma*

Mia cara sorella in Gesù e Maria,

perdona il ritardo con cui rispondo. Faccio molta fatica, ma piano piano a tutti risponderò. Ho letto la tua lettera e mi unisco alla tua sofferenza. Pregherò per te.

Ma ti raccomando: **rimani accanto a quest'uomo, amalo e prega per lui. Parla con lui**, esponi i tuoi pensieri con calma e **insieme risolverete tutto**. Il Signore te lo ha messo accanto, sii paziente e misericordiosa. Gesù sia l'amico del cuore: il solo rifugio e riposo. Rimani serena nei travagli della vita. Il Signore è con te. Ti abbraccio.

NUCCIA